

## CONFERENZA

**Bibbia, misericordia e salute  
Se ne parla per il Giubileo**

■ «Bibbia, misericordia e... salute» è il titolo della conferenza in programma questa sera, alle 20, al centro La Torre di Losone. Ospiti dell'evento saranno il docente di esegesi biblica professor Ernesto Borghi e il primario del Servizio di medicina interna dell'ospedale La Carità, dottoressa Rita Monotti. Organizza il Vicariato foraneo in occasione dell'anno giubilare.

## DOMANI AD ASCONA

**Un triangolo con l'avvocato  
in un film che parla francese**

■ «L'homme qu'on aimait trop» di André Téchiné è il film che l'Alliance française presenterà domani e dopo, alle 18.15, al cinema Otello di Ascona. La pellicola ricostruisce un clamoroso fatto di cronaca nera francese, che ebbe come protagonisti un avvocato e sue due clienti, madre e figlia, coinvolte in un pericoloso quanto tragico triangolo

## MURALTO

**Lavori in via Balli e via del Sole  
Attenzione alla segnaletica**

■ Dovrebbero durare circa sei settimane e permetteranno comunque sia la circolazione stradale sia gli accessi alle proprietà private. Sono i lavori di sottostruttura che prenderanno avvio oggi nelle vie Balli e del Sole (tra le intersezioni delle vie Maraini e Sciaroni) a Muralto. L'utenza è comunque invitata a prestare attenzione alla segnaletica.

## GORDOLA

**Consegnato  
il marchio Città  
dell'energia**

■ «Le sfide ambientali non si risolvono solo a livello mondiale, ma anche i Comuni devono dare il loro contributo sfruttando le opportunità a disposizione». Così il sindaco di Gordola, Armando Zuelling, ha esordito, sabato scorso, per la manifestazione della consegna del Label "Città dell'energia". E ha rilevato come «il miglioramento della qualità della vita va conseguito anche attraverso la protezione ambientale». Del resto il regolamento comunale di Gordola cita espressamente l'impegno per una politica energetica e climatica sostenibile. Zuelling ha rilevato poi la stretta collaborazione con i Comuni vicini: «Questa visione collettiva ha quindi interessato i cittadini e un vasto comprensorio».

La manifestazione ha richiamato molta gente con l'apertura del villaggio dell'energia alle 10.30 e con la prosecuzione della festa fino alle 16. «Una giornata speciale - ha aggiunto il vice sindaco Damiano Vignuta - non tanto per il traguardo raggiunto, quanto per gli impegni presi verso il nostro Comune e il nostro futuro». Il Label «è un riconoscimento per i Comuni che si dotano di una politica energetica esemplare, promuovendo le energie rinnovabili e una mobilità sostenibile, utilizzando in modo efficiente le risorse». Vignuta ha ripercorso tutto l'iter procedurale seguito da Municipio ringraziando i membri dell'apposita commissione che si è attivata per raggiungere il traguardo: Milton Generelli, Luciano Suriano, il consulente Rocco Rossinelli e i funzionari dell'amministrazione comunale Thibaut Stefanicki, Werner Garbani Marcantini e Renzo Gaggera. Ha poi ricordato l'avvio dello "sportello energia", i generosi incentivi ai privati, la promozione delle energie rinnovabili, la sostituzione di oltre 190 punti luce a LED, il monitoraggio degli stabili comunali e la pianificazione del loro risanamento, ma anche i progetti della mobilità scolastica e del bisharing esteso dalla Città di Locarno. Gli interventi delle autorità sono stati aperti da Ulrich König, ambasciatore

# MAGGIA Il volontariato spiegato ai giovani

Proficuo incontro nella Casa don Guanella con gli allievi e i docenti della media di Cevio (nell'ambito del centenario dell'istituto). In vista la formazione di un gruppo di volontari.

■ Il volontariato e i suoi valori hanno arricchito l'incontro fra gli allievi della scuola media di Cevio la Casa don Guanella di Maggia. La giornata ha visto come protagonisti gli allievi delle tre sezioni della 4a media della Vallemaggia. Non è stata una visita estemporanea e superficiale poiché da alcuni mesi, fra la scuola e alcuni ospiti dell'istituto, intercorre una corrispondenza epistolare che ha permesso di approfondire i rapporti fra giovanissimi e anziani. Un'operazione molto utile e apprezzata da entrambi i settori, nata nell'ambito delle manifestazioni organizzate per onorare i cent'anni della Casa don Guanella.

La giornata di giovedì ha permesso poi di approfondire ulteriormente la collaborazione con la visita compiuta da una cinquantina di allievi del Centro scolastico di Cevio, guidati dal direttore Carlo Ambrosini e dai docenti Valentina Gusberty, Francesca Vitali e Luca Racina.

In mattinata hanno potuto approfondire le professioni svolte dal personale dell'istituto, incontrando gli operatori e gli anziani. Per i giovanissimi studenti, che si affacciano anche sul mondo del lavoro, è stata l'occasione di conoscere da vicino anche le eventuali opportunità per abbracciare un impiego in un Istituto per anziani. Il pomeriggio è stato invece occupato dalla presentazione, con relativo di-

battito, sul volontariato, svolta da Roberta Donzelli, coordinatrice dei volontari dell'Associazione Triangolo di Locarno, che è stata presentata dalla superiora della Casa don Guanella, suor Anna Studioso.

Il volontariato come "cultura della solidarietà e della disponibilità" si estrinseca concretamente nello svolgere un'attività gratuita di sostegno per promuovere i valori della crescita individuale e collettiva. Può sembrare prematuro parlare di volontariato al mondo dei giovanissimi. Invece l'esposizione è stata seguita con grande interesse e partecipazione anche perché è stato possibile verificare che il volontariato attuale è sempre più professionale e di qualità, e viene svolto non solo a livello individuale, ma anche collettivo.

«Nella nostra attività di volontariato riceviamo sempre di più rispetto a quello che doniamo: naturalmente la nostra è una gratificazione interiore, non venale», ha aggiunto Roberta Donzelli evidenziando come l'impegno della solidarietà e della partecipazione, anche per i giovanissimi è più utile rispetto al tempo passato davanti a facebook e al telefonino.

È poi seguito l'intervento di Tonino Liberti di Solduno, che ha presentato le sue testimonianze concrete, invitando gli studenti ad abbandonare l'individualismo e a svolgere il volontariato sia nell'ambito della scuola (a



**AIUTO A SCUOLA E NELLA SOCIETÀ** L'incontro alla Casa don Guanella.

vantaggio dei compagni che ne hanno bisogno), sia in quello familiare e sociale. La conferenza si è chiusa con la distribuzione della "carta delle motivazioni". Come ha rilevato la superiora suor Anna Studioso, «alcuni degli operatori che in mattinata hanno presentato le loro professioni, hanno anche scritto le motivazioni che sono alla base del loro lavoro». È nata così una carta che raccoglie una serie di pensieri, raccolti in una pic-

cola pergamena che attesta il legame esistente fra i collaboratori e gli ospiti della Casa don Guanella di Maggia, come "una carezza o un sorriso valgono più di mille parole", oppure "aiutare le persone nella vita di tutti i giorni mi fa sentire utile e amare questa professione". La Casa don Guanella sta studiando la possibilità di creare un gruppo di persone esterne che intendono offrire la loro collaborazione come volontari. (T.V.)